



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 768 DEL 25/07/2016

Oggetto: Individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione e gestione di servizi di accoglienza integrazione e tutela giusto avviso decreto ministero interno 7 agosto 2015 avente ad oggetto SPRAR – Aggiudicazione definitiva giusta D.D. n. 111 dell'11/02/2016, approvazione dello schema di contratto ed esecuzione anticipata e in via d'urgenza delle prestazioni.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'Interno 7 agosto 2015 recante modalità di presentazione delle domande di contributo degli enti locali che prestano o intendano prestare, nel biennio 2016-2017, servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;

RICHIAMATA la delibera del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 04/01/2016 con la quale si esprimeva la volontà di partecipare al bando di cui sopra per l'accoglienza di n. 25 richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;

DATO ATTO che l'art. 5 del bando prevede che gli enti locali possano avvalersi, per la realizzazione dei servizi di accoglienza ed integrazione, di uno o più soggetti attuatori, da selezionarsi attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento;

PRESO ATTO della propria determinazione n. 10 dell'08/01/2016 con la quale si procedeva ad indire procedura pubblica per l'individuazione di un soggetto terzo in grado di offrire preliminarmente le migliori soluzioni progettuali per il progetto da presentare al Ministero dell'Interno per l'ottenimento del finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il biennio 2016-2017, nonché di provvedere, in caso di accesso a tali finanziamenti, all'organizzazione ed alla gestione di tali servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;

PRESO ATTO:

- che il soggetto esterno veniva individuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei principi e con le modalità di cui agli articoli 20 e 27 del D.lgs 163/2006;
- che in data 21/01/2016 veniva pubblicato Avviso Pubblico il cui termine ultimo per la presentazione delle offerte era stabilito per le ore 12:00 del giorno 22 gennaio 2016, e la prima seduta di gara era prevista per il 22/01/2016 poi rinviata al giorno 26/01/2016, presso la sede del Comune di Trani;
- che con il verbale della seduta pubblica in data 08/02/2016 è stata dichiarata l'aggiudicazione provvisoria di che trattasi nei confronti dell'operatore economico Società Cooperativa Sociale Comunità OASI2 San Francesco, con sede in Via Pedaggio Santa Chiara 57bis - Trani (BT), per l'offerta ed accettato ribasso;
- che con determinazione dirigenziale n. 111 dell'11/02/2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, nelle more della verifica dei requisiti a carico della

Cooperativa Sociale Comunità OASIS San Francesco, in fase di acquisizione da parte di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che sono in corso per l'impresa aggiudicataria i controlli di cui all'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 38 della L.R. Toscana 38/07, nonché i controlli previsti dal D.Lgs.163/2006 e D.P.R.445/2000, al fine dell'accertamento dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.11, comma 8 del D.Lgs.163/2006, sulla base del positivo riscontro del possesso da parte della ditta aggiudicataria dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla procedura di gara;

PRESO ATTO della comunicazione, nota prot. 5319 del 15/06/2016 del Ministero dell'Interno, con la quale il Ministero comunica che, con decreto in data 30 maggio, dopo aver acquisito la graduatoria delle proposte presentate dagli Enti Locali per la categoria di "accoglienza ordinaria", redatta dalla Commissione di valutazione, istituita ai sensi dell'art. 16 del DM 7 agosto 2015, ha ammesso al riparto del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, la domanda del Comune di Trani in associazione con il Comune di Bisceglie;

PRESO ATTO del verbale del Coordinamento Istituzionale n. 12 del 01/07/2016 con il quale le Amministrazioni di Trani e Bisceglie, ratificano l'approvazione del progetto SPRAR e danno mandato alla Dirigente dell'Ufficio di Piano di procedere con gli adempimenti del caso;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 26638 del 13/07/2016 l'Ufficio di Piano, comunicava al Responsabile del procedimento SPRAR l'avvio delle attività a cura del soggetto gestore, individuato con determinazione dirigenziale n. 111 dell'11/02/2016, con disponibilità all'accoglienza a partire dal 1 agosto 2016, per n. 8 persone previste in accoglienza per la sede di Trani, stante le prescrizioni ministeriali sulla tempistica dell'avvio delle attività;

PRESO ATTO che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita del finanziamento per la realizzazione dell'accoglienza ordinaria, prevista dal sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico dei rifugiati;

RITENUTO conseguentemente necessario procedere all'avvio dell'esecuzione anticipata ed in via d'urgenza del contratto con decorrenza dalla data di esecutività della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 11, comma 9 del D. Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i., precisando che la stipula dello stesso resta comunque subordinata al positivo accertamento del possesso, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla procedura di gara, e che pertanto l'esecuzione anticipata avviene nelle more delle verifiche, dando atto che, ai sensi dell'art.75 D.P.R. 445/2000, in caso di non veridicità di tali dichiarazioni la medesima ditta decade dall'aggiudicazione;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello SCHEMA di CONTRATTO;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 29 settembre 2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed integ.;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTO l'articolo 11 comma 9 del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito territoriale sociale Trani – Bisceglie;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI APPROVARE lo SCHEMA di CONTRATTO allegato alla presente, parte integrante del provvedimento;

DI APPROVARE ED AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 11 comma 9 del D.Lgs.12/04/2006 n.163 e s.m.i., l'esecuzione anticipata del contratto relativo alla gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela - giusto avviso decreto ministero interno 7 agosto 2015 avente ad oggetto SPRAR – a favore della Cooperativa Sociale Comunità OASIS San Francesco, con sede in Via Pedaggio Santa Chiara 57bis - Trani (BT), ricorrendo i motivi d'urgenza e necessità in premessa evidenziati;

DI STABILIRE che la suddetta esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs.12/04/2006 n.163 e s.m.i., abbia decorrenza dal giorno 1° agosto 2016;

DI FORMALIZZARE l'esecuzione anticipata della prestazione, dedotta nella gara in oggetto, nei termini stabiliti dal presente provvedimento, mediante trasmissione del presente atto alla ditta aggiudicataria;

DI DARE ATTO che l'Amministrazione non procederà alla stipulazione del contratto nel caso in cui non siano stati accertati positivamente il possesso, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla procedura di gara, e che in tal caso la medesima ditta decade dall'aggiudicazione;

DI DARE ATTO che dall'approvazione della presente determinazione non deriverà alcun impegno di spesa;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-b1's, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole e reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà sottoposto a successivo provvedimento straordinario ex articolo 3 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

DI DARE atto che la presente determinazione, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15 ed avrà efficacia immediata;

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 25/7/2016

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE E TUTELA
GIUSTO AVVISO DECRETO MINISTERO INTERNO 7 AGOSTO 2015 AVENTE
AD OGGETTO SPRAR- CIG: _____

REPUBBLICA ITALIANA

__/__/__

REP.N.

L'anno duemilasedici, il giornodel mese di, nella sede
comunale, innanzi a me Dr. Carlo CASALINO, Segretario Generale del Comune
di Trani, autorizzato *ope legis* a rogare gli atti nella forma pubblica nell'interesse
del Comune , si sono costituiti i signori:

1) Avv. Caterina NAVACH, nata a Putignano il 24.07.1973, Cod. Fisc.
NVCCRN73L64H096K, la quale dichiara di agire in nome e per conto del
Comune di Trani, ove domicilia per ragioni d'ufficio, ai sensi dell'art. 107 del
D.lgs 18.08.2000 n. 267, Cod. Fisc. 83000350724 e Part. I.V.A. 00847390721,
nel contesto dell'atto chiamato per brevità "Comune";

2) Dott....., nato a il e residente a, alla
vian. Cod. Fisc., il quale si costituisce e dichiara di inter-
venire nel presente atto nella qualità di Rappresentante Legale della
".....", con sede legale in al n., iscritta alla Camera di
Commercio di al n. Del REA e al n. dell'Albo delle società
cooperative dal, P.IVA, nel contesto dell'atto chia-
mato per brevità "Cooperativa" o "Affidatario" identificata mediante acquisizio-
ne di valido documento d'identità C.I. n. rilasciata dal Comune di



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

..... in data

I suddetti componenti hanno la piena capacità giuridica ed i requisiti richiesti dalla legge e mi chiedono di far risultare per atto pubblico quanto segue senza l'assistenza di testimoni ai sensi dell'art.12 della legge n. 246/2005.

PREMESSO CHE

- Il Decreto del Ministero dell'Interno 7 agosto 2015 recava le modalità di presentazione delle domande di contributo degli enti locali che prestano o intendano prestare, nel biennio 2016-2017, servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;

- La delibera del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 04/01/2016 esprimeva la volontà di partecipare al bando di cui sopra per l'accoglienza di n. 25 richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;

- L'art. 5 del bando prevede che gli enti locali possano avvalersi, per la realizzazione dei servizi di accoglienza ed integrazione, di uno o più soggetti attuatori, da selezionarsi attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento;

PRESO ATTO

- Che con propria determinazione n. 10 dell'08/01/2016 si procedeva ad indire procedura pubblica per l'individuazione di un soggetto terzo in grado di offrire preliminarmente le migliori soluzioni progettuali per il progetto da presentare al Ministero dell'Interno per l'ottenimento del finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il biennio 2016-2017, nonché si prevedeva, in caso di accesso a tali finanziamenti, all'organizzazione ed alla gestione di tali servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

e umanitaria; Che il soggetto esterno veniva individuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei principi e con le modalità di cui agli articoli 20 e 27 del D.lgs 163/2006;

- Che in data 21/01/2016 veniva pubblicato Avviso Pubblico il cui termine ultimo per la presentazione delle offerte era stabilito per le ore 12:00 del giorno 22 gennaio 2016, e la prima seduta di gara era prevista per il 22/01/2016 poi rinviata al giorno 26/01/2016, presso la sede del Comune di Trani;

- Che con il verbale della seduta pubblica in data 08/02/2016 è stata dichiarata l'aggiudicazione provvisoria di che trattasi nei confronti dell'operatore economico Società Cooperativa Sociale Comunità OASI2 San Francesco, con sede in Via Pedaggio Santa Chiara 57bis - Trani (BT), per l'offerta ed accettato ribasso;

- Che con determinazione dirigenziale n. 111 dell'11/02/2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in favore della Cooperativa con sede legale in (...), via, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di al n., che ha totalizzato punti/100;

- Che ai sensi e per effetto dell'art. 65 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. nonché del Regolamento dei Contratti del Comune di Trani, l'avviso di aggiudicazione dell'appalto in oggetto è stato pubblicato:

- sul sito informatico del Comune di Trani, nella sezione "Gare e Appalti" e nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- all'Albo Pretorio comunale on line.

TANTO PREMESSO

I predetti Signori componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede e che dichiarano parte integrante del presente contratto, convengono e stipu



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

lano quanto segue:

ARTICOLI 1

Il Comune di Trani – Comune Capofila dell'Associazione dei Comuni di Trani e Bisceglie, come in atti rappresentato, concede in appalto alla Cooperativa di, come sopra costituita e rappresentata, che accetta, la gestione del servizio di accoglienza integrazione e tutela giusto avviso decreto ministero interno 7 agosto 2015 avente ad oggetto SPRAR.

ARTICOLO 2

Il presente contratto ha per oggetto il progetto SPRAR proposto e approvato dalla Commissione Centrale dei Servizi e finanziato attraverso il fondo nazionale per le politiche e si servizi dell'asilo rivolto agli anni 2016/2017, per n. 50 posti e per l'importo di € 384.660,58 per l'esercizio 2016 ed € 656.079,96 per l'esercizio 2017;

ARTICOLO 3

Il Comune di Trani in associazione con il Comune di Bisceglie - di seguito nominato Ente Titolare – affida alla Coop. - di seguito indicata anche con la denominazione di Ente Gestore – la gestione del Progetto SPRAR che si obbliga ad attuare tutte le attività previste nel progetto medesimo, che dichiara di conoscere integralmente in ogni sua parte;
La Coop. si obbliga altresì a farsi carico di ogni onere economico e di essere responsabile civile e penale per le attività svolte, a fronte del quale il Comune erogherà il contributo ministeriale, nelle modalità indicate al successivo art. 6;



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

ARTICOLO 4

La gestione in parola ha durata biennale a decorrere dal giorno successivo alla sottoscrizione del presente contratto, ovvero dalla consegna anticipata della prestazione, e comunque fino ad esaurimento dell'importo assegnato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

ARTICOLO 5

Il Comune di Trani in associazione con il Comune di Bisceglie, per le attività oggetto del presente atto, si obbliga a corrispondere all'Ente Gestore la somma di € 384.660,58 per l'esercizio 2016 ed € 656.079,96 per l'esercizio 2017, trattasi di importi omnicomprensivi.

Detto corrispettivo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel Progetto Tecnico.

ARTICOLO 6

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate mediante il registro delle entrate/uscite e i modelli riepilogativi per macrovoci della spesa, proposto dal Servizio Centrale del Ministero dell'Interno e secondo le modalità indicate; la rendicontazione sarà accompagnata da una relazione sulle attività espletate, sui tempi e da ogni altra notizia idonea a fornire utili specificazioni;

Il Comune di Trani in associazione con il Comune di Bisceglie, in quanto titolare del progetto e soggetto che riceverà il finanziamento ministeriale, firmerà i documenti contabili che saranno inviati agli uffici centrali del Ministero.

La somma di cui al precedente articolo verrà corrisposta dal Comune di Trani in una o più rate, pari alla consistenza degli importi che verranno erogati all'Ente Titolare del Ministero dell'Interno e dopo che gli stessi saranno stati effettivamente



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

introitati nelle casse comunali e fatti salvi i controlli contabili.

Il Comune di Trani è espressamente esonerato da qualsiasi onere o obbligo verso la Coop. e/o verso terzi, in caso di decurtazione del contributo da parte del Servizio Centrale del Ministero successivamente ai controlli contabili e alla relativa approvazione del rendiconto finale.

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

ARTICOLO 7

La Cooperativa in parola, a copertura del rischio da Responsabilità Civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività inerenti il progetto SPRAR, dichiara di avere in corso di validità apposita polizza assicurativa contro i rischi della responsabilità civile verso terzi, emessa dalla compagnia – Agenzia di, con effetto dal

ARTICOLO 8

La Cooperativa si obbliga a gestire il servizio di accoglienza integrazione e tutela giusto avviso decreto ministero interno 7 agosto 2015 avente ad oggetto SPRAR, in conformità delle prescrizioni indicate nel decreto ministeriale, nelle Linee Guida Ministeriali, di quant'altro riportato nel Progetto Tecnico presentato dall'Amministrazione e co-progettato con la Cooperativa gestore. Detti atti, che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare e, da essi preventivamente sottoscritti, sono depositati presso l'Ufficio di Piano intendendoli come qui riportati e trascritti, per cui autorizzano me ufficiale rogante a non materialmente allegarli al presente atto, pur ritenendo gli stessi quali parti integranti e sostanziali del presente contratto.



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

ARTICOLO 9

La Cooperativa, come innanzi rappresentata, dichiara di accettare incondizionatamente ed espressamente, per quanto non previsto nel presente contratto, tutte le altre clausole, termini e condizioni riportati nel Decreto Ministeriale e nel progetto SPRAR approvato. Resta salvo quant'altro disposto dall'art. 38 del D.Lgs. e s.m.i. in ordine alle cause di risoluzione contrattuale quivi espressamente richiamato ed accettato dalla Cooperativa medesima.

ARTICOLO 10

Si dà atto che nei confronti della Cooperativa "....." di, nonché del Rappresentante Legale, non risultano sussistere le cause interdittive di cui al D.Lgs n. 151/2011, giusta la informativa antimafia rilasciata dalla Prefettura di in data, prot. n., agli atti.

ARTICOLO 11

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto le parti fanno rinvio e riferimento alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia, fermo restando che il foro competente per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa e giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione nonché al recesso e/o alla risoluzione, in corso o al termini del presente contratto, è quello del Tribunale di Trani.

ARTICOLO 12

L'Affidatario dichiara, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lvo n. 165 del 2001, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti comunali che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. E', altresì, con-



Città di Trani

Provincia di Barletta- Andria - Trani

sapevole che ove il presente contratto fosse stipulato in violazione di quanto in-
nanzi previsto lo stesso è nullo.

ARTICOLO 13

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente atto sono a carico
della Cooperativa. Ai fini della stipulazione, l'ammontare del contratto è di €
384.660,58 per l'esercizio 2016 ed € 656.079,96 per l'esercizio 2017. Gli importi
sono da considerarsi omnicomprensivi.

E richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto, scritto su n. 8 (ot-
to) pagine per intero e quanto fin qui, memorizzato tramite strumentazione elet-
tronica e con rinvio alle norme del Codice dell'amministrazione digitale di cui al
D.Lgs. n. 82/2005.

Dello stesso ho dato lettura a video alle parti, che lo approvano dichiarandolo
conforme alla loro volontà e che lo sottoscrivono come segue alle ore

- Dott.ssa Caterina NAVACH
- Dott.ssa

Dopo la sottoscrizione esso viene trasformato in formato PDF 1/A e da me dott.
Carlo CASALINO, Segretario Generale, sottoscritto con firma rilasciata da Infor-
cert.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 2513 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 04/08/16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE